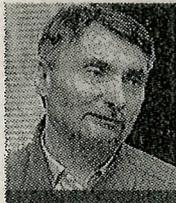


L'iniziativa rivolta alle scuole medie

Troppi bimbi obesi, l'Asl «rimedia» col Caab



Direttore
Fausto Francia,
responsabile
dipartimento di
salute pubblica
dell'Ausl

Basta cioccolato, merendine, stuzzichini e chips. A Bologna un bambino su quattro è in sovrappeso o obeso e così l'Asl di Bologna ha deciso di correre ai ripari. Come? Portando i bambini a vedere dal vivo le cassette di frutta e verdura al Caab, il Centro agroalimentare, puntando così a farli «innamorare di pomodori, lattuga, fragole e banane convincendoli ad abbandonare i classici snack», che non sono sempre così salutarissimi dal punto di vista della dieta. Il progetto, di cui sono promotori Ausl e Caab, si chiama «Vegetabilia 2013, fatti un giro al mercato» e ha l'obiettivo di «contrastare sovrappeso e obesità sin dall'adolescenza».

L'iniziativa coinvolgerà centinaia di studenti delle scuole medie di Bologna e provincia, che per una settimana, da lunedì fino al 22 aprile, andranno a visitare il Caab e vivranno delle «giornate di educazione alimentare». La presentazione dell'evento ci sarà lunedì alle 11 al Caab alla presenza di

Valentino Di Pisa, presidente Acmo (Associazione commercianti mercato ortofrutticolo) e Fausto Francia, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Asl e Andrea Segrè, presidente Caab. Alla conferenza stampa saranno presenti anche alcune classi di studenti che parteciperanno a Vegetabilia 2013. Intanto, sempre in tema di educazione alimentare infantile, oggi i bambini e i loro genitori potranno impastare e cuocere il pane, insieme ai panificatori di Bologna. È così che il Comune ha scelto di presentare la convenzione firmata con l'associazione Panificatori per la fornitura giornaliera del pane fresco rigorosamente artigianale a 50 asili nido cittadini. Il progetto del Comune punta a «garantire ai bambini del nido un prodotto genuino e di miglior qualità, favorire la produzione locale del prodotto e favorire la filiera corta», ma anche la «diffusione della conoscenza di un prodotto artigianale di antica tradizione».